Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Sardegna

ARPAS

Parere del Collegio dei Revisori al Conto Consuntivo 2018

I sottoscritti Dottor Giorgio Mocci, Presidente, Dottor Antonio Canu e Dottoressa Rita Tolu, componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), con sede in Cagliari Via Contivecchi n.7.

Premesso che:

- La Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS).

  La Legge regionale 15 maggio 1995 n. 14 ha statuito i principi di "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli Enti, Istituti e Aziende regionali".

- Dal 1° gennaio 2016 l'armonizzazione contabile delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sancita dalla riforma contabile di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha avuto completa applicazione.

- La legge regionale 11 aprile 2016, n.6 (Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018) ha previsto, all'art. 1, che in "attuazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni e integrazioni (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5/5/2009 n. 42) e dall'art. 2 della legge regionale 9/3/2015, n.5 (legge finanzia 2015), la Regione Autonoma della Sardegna si adegua ai nuovi schemi di bilancio, al piano dei conti integrato e ai principi contabili applicati, concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale". Gli enti in contabilità finanziaria adottano un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

- Con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 111 del 1 ottobre 2014, previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 37/6 del 26 settembre 2014, è stato nominato Direttore Generale dell'ARPAS l'Ing. Alessandro Sanna e con Decreto n. 67 del 31/7/2017 è stata disposta la proroga per ulteriori 3 anni, con decorrenza 6/10/2017 sino al 5/10/2020.
- Con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 21 del 26 aprile 2016 previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 23/1 del 20 aprile 2016, sono stati nominati i sottoscritti Revisori dei Conti della suddetta Agenzia.
- Ad oggi è scaduto il termine per il parere obbligatorio ex L.R. 6/2006 art. 9 comma 1 lett. B) del Comitato regionale di coordinamento dell'Arpas, parere che pertanto non risulta pervenuto.
- Il giorno 11/06/2019 n. 20950 è pervenuto per PEC "APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO, BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE E PIANO DEGLI INDICATORI DELL'ESERCIZIO 2018. TRASMISSIONE PROPOSTA DDG 760 DEL 29/05/2019 E ALLEGATI, PER RILASCIO PARERE."
- Il giorno 21/06/2019 n. 22492 è pervenuto per PEC " Rispetto limiti di spesa e vincoli di bilancio. Conto consuntivo 2018" a firma della Direttrice del Servizio Ragioneria dell'Ente.
- Verificato preliminarmente che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020 è stato approvato con la DDG n. 683/2018 del 28/5/2018, integrata dalla DDG n. 694 del 29.5.2018 e con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/38 del 10/07/2018 per complessive entrate e spese di competenza dell'annualità 2018 pari a €. 56.172.525,47 e che allo stesso sono state apportate n. 14 variazioni del Direttore Generale con un incremento degli stanziamenti sull'annualità 2018 di €. 4.633.270,45 per un totale entrate e spese 2018 di €. 60.805.795,92.

il Collegio dei Revisori prende in esame il bilancio nelle sue componenti:

Dato atto che il Conto Consuntivo 2018

- è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D,Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".
- Le spese degli schemi di bilancio consuntivo sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio: Missioni, Programmi, titoli che vengono ripartiti in macro aggregati e capitoli.
- Le entrate degli schemi di bilancio finanziario di cui all' articolo 11 sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio: Titoli, tipologie che sono ripartite in categorie e capitoli.
- E'predisposto in termini di competenza finanziaria potenziata.

- Nel corso della gestione rispetta il pareggio finanziario e l'equivalenza tra le entrate e le spese per partite di giro.

- Risultano rilevati i residui attivi in apertura per euro 24.708.622,72 e residui passivi pari a euro 11.423.955,85. I residui attivi rilevati al 01/01/2018 discostano, per € 10.618,88 rispetto agli stessi in chiusura al 31/12/2017 a causa di per errori del sistema contabile corretti nel corso del 2018.

- Risultano stralciati a fine esercizio residui attivi per euro 497.561,62 e residui passivi per euro 313.537,91

tenuto conto che:

1. durante l'esercizio 2018 le funzioni sono state svolte avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
2. il controllo del consuntivo e degli elementi contabili è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Agenzia;
3. le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nel 2018 risultano dettagliatamente riportati nei verbali di verifica.

ATTESTA QUANTO SEGUE:

Relativamente al Conto Finanziario:

L'esatta corrispondenza del Conto Consuntivo 2018 e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al Conto del Tesoriere secondo il seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

A seguito delle operazioni di gestione dell'esercizio 2018 e del riaccertamento ordinario dei residui, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 è stato determinato come segue:

Prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018		**RESIDUI**	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1/1/2018				**4.868.756,91**
RISCOSSIONI	(+)	22.767.108,61	34.339.927,45	57.107.036,06
PAGAMENTI	(-)	10.241.934,85	34.726.734,81	44.968.669,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.007.123,31
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.007.123,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.443.952,49	4.359.051,85	5.803.004,34

RESIDUI PASSIVI	(-)	868.483,09	3.516.414,99	4.384.898,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			6.605.156,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			1.716.421,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)[2]	(=)			**10.103.651,79**

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18 [4]		456.063,69
Altri accantonamenti		18.693,47
	Totale parte accantonata (B)	**474.757,16**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da trasferimenti		8.777.092,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**8.777.092,19**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata a investimenti (D)	**-**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**851.802,44**

Gestione della competenza e dei residui 2018

Fondo cassa al 1/1/2018	**4.868.756,91**

Risultato di gestione dell'esercizio 2018	**segno**	**competenza 2018**
RISCOSSIONI	+	34.339.927,45
PAGAMENTI	-	34.726.734,81
RESIDUI ATTIVI C/COMPETENZA	+	4.359.051,85
RESIDUI PASSIVI C/COMPETENZA	-	3.516.414,99

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)	6.605.156,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)	1.716.421,65
RISULTATO DELLA GESTIONE 2018		**- 7.865.748,28**

Risultato della gestione residui dell'esercizio 2018	**segno**	**residui 2018**
RISCOSSIONI RES.	+	22.767.108,61
PAGAMENTI RES.	-	10.241.934,85
- RESIDUI ATTIVI C/residui	+	1.443.952,49
- RESIDUI PASSIVI C/residui	-	868.483,09
RISULTATO DELLA GESTIONE dei residui 2018		**13.100.643,16**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 (A)	**10.103.651,79**

Le scritture contabili di cassa dell'Ente al 31/12/2018 sono state riconciliate con le scritture del Tesoriere.

Al termine dell'esercizio 2018 le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 474.757,16. Di seguito, si ricapitola la composizione dell'accantonamento:

- l'art. 46 del D.Lgs.118/2011 ha disposto, relativamente al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, l'obbligo dell'accantonamento, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi negli ultimi 5 esercizi. L'ammontare complessivo del fondo è stato correttamente determinato in **€. 456.063,69.**
- L'Arpas nel 2017 e 2018 ha incassato la somma complessiva di **€. 18.693,47** in base al D. Lgs. 152/2006 da soggetti che hanno commesso dei reati di tipo ambientale, reati depenalizzati mediante il pagamento di sanzioni pecuniarie, individuate dalla L. 68/2015.
  In attesa che venga individuato da parte della Regione Sardegna il soggetto che deve incamerare le somme in parola, è stata accantonata cautelativamente la quota incassata di €. 18.693,47 nel risultato di amministrazione 2018.

AVANZO VINCOLATO

L'avanzo vincolato è costituito da economie di spesa registrate o accantonate al 31/12/2018, a fronte di entrate accertate vincolate alla realizzazione di specifici interventi o relative a procedure di gara per investimenti non concluse entro l'esercizio.

Il totale è di €. 8.777.092,19 ed è così composto:

	Titolo 1	Titolo 2	Totale
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	2.613.754,55	2.297.464,21	4.911.218,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI IN CORSO	-	3.865.873,43	3.865.873,43
TOTALE	**2.613.754,55**	**6.163.337,64**	**8.777.092,19**

L'avanzo vincolato è relativo ad investimenti derivante da gare in corso di aggiudicazione alla data del 31 dicembre 2018 e dal vincolo definito con DGR. N. 51/12 del 16.10.2018 per l'acquisto della Sede dell'ARPAS.

Le entrate accertate e le spese impegnate danno, a confronto con gli stanziamenti definitivi, i seguenti risultati.

E/S	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI /IMPEGNI	MAGG/MIN. ACC./IMPEGNI
E	**60.805.795,92**	**38.698.979,30** **FPV 2017 8.998.473,44** **Ut Av Amm 8.598.197,75**	**- 4.510.145,43**
S	**60.805.795,92**	**38.243.149,80** **FPV 2018 8.321.577,78**	**14.241.068,34**
Avanzo di competenza 2018		**9.730.922,91**	**9.730.922,91**

La differenza di cui sopra costituisce l'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2018

Situazione competenza e residui al 31/12/2018:

COMPETENZA CORRENTE

Entrate Titolo II e III 31.657.017,94

Spese Titolo I 27.934.362,46

Di cui Avanzo di Amministrazione vincolato 2017 applicato:
al Titolo I **€. 1.218.989,06** relativo a spese di parte corrente

oltre ad €. **6.605.156,13** del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti

Totale gestione competenza parte corrente	**3.722.655,48**

C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO

Entrate Titolo IV e IX	7.041.961,34
Spese Titolo II e VII	10.308.787,34

Di cui Avanzo di Amministrazione vincolato 2017 applicato al Titolo II:

costituito da economie di spesa registrate o accantonate al 31/12/2017, a fronte di entrate accertate vincolate alla realizzazione di specifici interventi o relative a procedure di gara per investimenti non concluse entro l'esercizio di **€ 3.612.061,18**;

€. 3.767.147,51 costituiti da €. 3.148.908,80 per l'acquisto della sede della D.G. e €. 618.238,71 per acquisto attrezzature, apparecchiature e strumentazioni varie oltre ad €. 1.716.421,65 del **Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale**

Totale gestione competenza in c/capitale e partite di giro	**- 3.266.826,00**

Totale gestione competenza corrente, c/capitale e partite di giro € 455.829,48

PARTE CORRENTE residui

Saldo maggiori e minori entrate Titoli II e III	-478.285,85
Economie titolo I spese	241.449,22
Totale gestione residui parte corrente	**- 236.836,63**

C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO residui

Saldo maggiori e minori entrate titoli IV e IX	- 8.656,89
Economie titoli II e VII spese	72.088,69
Totale gestione residui c/capitale e partite di giro	**63.431,80**

Avanzo di Amministrazione gestione Residui e Partite di giro - 173.404,83

Il Collegio dei Revisori, in merito, prende atto della integrazione contabile di €. 10.618,88 di residui attivi relativi ad anni precedenti a quello in esame.

SINTESI

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2017	9.144.331,46
Fondo pluriennale Vincolato 2017	8.998.473,44
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	**18.142.804,90**
Disavanzo gestione residui	-173.404,83
Avanzo gestione competenza	455.829,48
Fondo Pluriennale Vincolato 2018	-**8.321.577,78**
Avanzo amministrazione al 31/12/2018	**10.103.651,79**

Viene evidenziato quanto segue in merito alla gestione incassi e pagamenti dell'esercizio 2018:

a. residui attivi al 1 gennaio 2018: risultano riscossi per circa il 92,14 %;
b. residui passivi al 1 gennaio 2018: risultano pagati per circa il 89,65 %;
c. entrate accertate nell'anno 2018: risultano riscosse per circa il 88,74%;
d. uscite impegnate nel 2018: risultano pagate per circa il 74,58%.

Tempi medi di pagamento e PCC

L'Agenzia nel rispetto del DL.66/2014, convertito in L 89/2014, nel corso del 2018, ha tenuto aggiornata la propria situazione debitoria nella Piattaforma di Certificazione dei Crediti del Mef, in relazione ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili, caricando i pagamenti delle fatture/debiti registrati in Piattaforma.
Ha inoltre ottemperato alla pubblicazione nel proprio sito istituzionale del Bilancio di previsione e delle variazioni, nonché dei tempi medi di pagamento, ai sensi dell'art.8 del D. Lgs.66/2014. Il calcolo è stato eseguito nel rispetto dei criteri indicati dalla Circ. Ministeriale dell'Economia e delle Finanze n.3 del 14/1/2015, prot. 2565. I dati pubblicati nel sito dell'Ente come media giorni pagamento annuale 2018: +9,14.

Contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Sono stati redatti lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, secondo i criteri e i principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del C.C. in quanto applicabili. L'art. 2 della L.R. 5/2015 ha previsto che il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii si applichi al bilancio regionale in via esclusiva in sostituzione di quanto previsto dalla legge regionale n. 11/2006, le cui disposizioni si applicano qualora compatibili.

L'ARPAS nel corso dell'esercizio 2018, ha effettuato le registrazioni contabili degli accertamenti e degli impegni e, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, ha definito l'imputazione delle entrate e delle spese nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In merito al principio della competenza temporale, posto a fondamento della contabilità economica, che ha come scopo la determinazione periodica del risultato economico e del patrimonio di funzionamento dell'Agenzia, sulla base delle indicazioni contenute nelle Direttive Contabili Regionali, si è stabilito di far coincidere il momento di rilevazione del costo, per le operazioni derivanti dalla contabilità finanziaria, con la fase della liquidazione; analogamente, con riferimento ai proventi, di far coincidere la rilevazione del ricavo e/o provento, con la fase della liquidazione dell'entrata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per maggiore chiarezza vengono esposti i prospetti di bilancio dello Stato patrimoniale e del conto economico 2018 raffrontati ai dati dell'esercizio 2017.

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	anno 2018	anno 2017	diff. 2018-2017
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	1.195.065	1.330.972	- 135.907
Immobilizzazioni materiali	9.219.439	8.327.211	892.228
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**10.414.505**	9.658.183	756.322
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	569.065	573.255	- 4.190
Crediti	5.798.624	24.398.646	- 18.600.022
Disponibilità liquide	17.007.123	4.868.757	12.138.366
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©	**23.374.812**	29.840.658	- 6.461.656
D) RATEI E RISCONTI	**-**	26.966	- 26.966
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**33.789.317**	39.525.807	- 5.736.490

PASSIVO	anno 2018	anno 2017	diff. 2018-2017
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	27.378.591	32.414.947	- 5.036.356
Risultato economico dell'esercizio	1.320.120	- 5.036.356	6.356.476
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**28.698.711**	27.378.591	1.320.120
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**16.660**	16.660	-
D) DEBITI (D)	**4.390.766**	11.360.871	- 6.970.105
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**683.180**	769.685	- 86.505
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**33.789.317**	39.525.807	- 5.736.490
CONTI D'ORDINE Beni di terzi in uso	**-**	2.287.802	- 2.287.802

CONTO ECONOMICO

	Cons. 2018	Cons. 2017	diff. 2018-2017
A) Componenti positivi della gestione	**31.882.250**	29.203.650	2.678.600
B) Componenti negativi della gestione	**29.441.480**	32.825.125	-3.383.645
Differenza	**2.440.770**	-3.621.475	6.062.245
C)Proventi e oneri finanziari	**34.659**	40.116	-5.457
E)Proventi e oneri straordinari	**-**	-279.939	279.939
Risultato prima delle imposte	**2.475.429**	-3.861.299	6.336.727
Imposte (Irap)	**-1.155.309**	1.175.057	19.748
Risultato dell'esercizio	**1.320.120**	**-5.036.356**	6.356.475

Sono evidenziati i risultati della gestione patrimoniale e finanziaria, quale risulta dal conto del bilancio, e sono riportate le variazioni finanziarie e patrimoniali intervenute per effetto della gestione:

1. La gestione finanziaria/patrimoniale registra, rispetto al 31/12/2017, una diminuzione dei valori dell'attivo di €.5.736.490;
2. Gli elementi patrimoniali immobilizzati hanno subito per effetto della gestione variazioni in aumento rispetto al 31/12/2017 come segue da prospetto:

			decremento/		
	saldo al 31/12/17	incremento	diminuzione	ammort.eserc	saldo al 31/12/18
immob immater.	**988.948**	**528.378**		**- 322.261**	**1.195.065**
imm mater.in uso	6.886.857	3.230.602		- 1.947.719	8.169.740
Imm in corso e acc	1.782.378		- 732.679		1.049.699
Totale Immob mat.	**8.669.235**	**3.230.602**	**- 732.679**	**- 1.947.719**	**9.219.439**
Tot. Immobilizzaz.	**9.658.183**	**3.758.980**	**- 732.679**	**- 2.269.980**	**10.414.504**
Incremento immobilizz imm e mater.			**756.322**		

3. Le rimanenze di magazzino registrano una diminuzione di €.4.190;
4. Il patrimonio netto risultante al 31/12/2018 ammonta a €. 28.698.711 registra un aumento rispetto al 2017 di €.1.320.120 quale utile d'esercizio
5. Si evidenziano i criteri di valutazione adottati dall'Ente nella formazione del bilancio:

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite. Più specificatamente le:

a) ***Immobilizzazioni Immateriali*** sono esposte nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzate in base alla loro vita utile dei beni e comunque in un periodo non superiore a 5 anni.

b) Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo con l'applicazione di aliquote percentuali costanti ridotte al 50% nell'esercizio di acquisizione. Le aliquote di ammortamento applicate si discostano da quelle indicate dal D.Lgs 118/2011 All. 4/3 in considerazione del fatto che la norma prevede che *"Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate dall'Allegato 4/3 del citato D.Lgs 118/2011. Pertanto, anche in continuità con gli ammortamenti applicati negli anni precedenti all'introduzione del bilancio armonizzato, le aliquote*

applicate restano quelle indicate nella Tabella dei coefficienti di ammortamento del DM 31/12/1988, ritenute più rispondenti alla vita utile dei beni.

Le rimanenze di magazzino comprendono le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (prodotti di laboratori, materiali di consumo per ufficio e altre rimanenze), per un totale di €. 569.065 e vengono valutate secondo l'ultimo costo di acquisto, come negli anni precedenti.

I *crediti* v/clienti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo che è pari a €. 498.635, previa valutazione dei singoli crediti e l'iscrizione in apposito fondo rischi su crediti delle presunte perdite, stimate in €. 4.385. Nell'esercizio 2018 i crediti sono stati svalutati di €. 1.066 per rischi sulla riscuotibilità.

Le *disponibilità liquide* sono state valutate al valore nominale e sono costituite dal deposito bancario presso il Tesoriere Banca Unicredit spa al 31.12.2018. (Dall'esercizio 2019 il Tesoriere è il Banco di Sardegna)

I *debiti* sono rilevati al valore nominale;

I *ratei e risconti* sono iscritti in base al principio della competenza economico-temporale.

I conti d'ordine sono stati movimentati in relazione a beni di terzi e presentano al 31/12/2018 saldo zero in quanto nel corso dell'esercizio l'Ente ha acquisito la proprietà di tali beni.

***I costi ed i ricav*i** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Per i contenuti delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si rinvia alla Nota Integrativa che dà ampia evidenza in proposito.

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2018 e delle scritture contabili dell'Ente così come fornite e messe a disposizione dello stesso Collegio e non ha rilievi da eccepire in merito alla gestione e al Conto Consuntivo 2018.
In particolare risultano versate le ritenute e i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario ed agli Enti previdenziali. Le dichiarazioni fiscali e previdenziali sono state regolarmente predisposte e inoltrate nei termini di legge, come verificato nel corso dell'esercizio.

Rispetto limiti di spesa e vincoli di bilancio. Conto consuntivo 2018.

Il Collegio ha verificato nel Consuntivo 2018 il rispetto dei vincoli di bilancio a cui è soggetta l'Agenzia ai sensi del D.L. 78/2010 e ss mm, che di seguito vengono sinteticamente rappresentati:

- **Rispetto dei limiti di spesa del personale**

A decorrere dall'anno 2014, in base alla legge 114/2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013. Il valore medio nel triennio è di €.20.003.863,84, la corrispondente spesa di personale sostenuta da Arpas nel 2018 è di € 17.110.919,88. Il limite per l'anno 2018 risulta rispettato;

Nel determinare detto valore medio si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera della Corte dei Conti - Sezione Autonomie 9/2010, che definisce le voci incluse nel calcolo della "spesa per il personale".

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

Le spese relative al personale nell'anno 2018 sono rilevate con il criterio di competenza: gli stanziamenti del 2018 sono depurati dei FPV relativi agli anni precedenti e incrementati del FPV relativo all'anno 2018.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto:

Descrizione	**2009**	**LIMITE (100%)***	**2018**
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			
(TD, co.co.co., convenzioni)	595.630,15	595.630,15	33.203,64

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

Le spese relative ai progetti sotto elencati e per gli importi indicati, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, sono escluse in quanto riguardanti finanziamenti con finalità specifica:

1- Progetto Strategia Marina €. 309.134,25 ; 2- Progetto Radon €. 42.000,00

- **<u>Spese per acquisto beni e servizi</u>**

La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le spese impegnate per l'anno 2018, rispettano i limiti di legge:

TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA %	LIMITE DI SPESA	IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2018	NOTE
STUDI E CONSULENZE	67.985,37	80	13.597,07	1.209,60	CAP.SC01.1040
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	9.649,26	80	1.929,85	880,00	CAP SC01.1070

SPONSORIZZAZIONI	-	100	-	-	
MISSIONI	162.816,45	50	81.408,23	45.765,29	Diversi capitoli vedi tab. sopra riportata
FORMAZIONE DISCREZIONALE	34.604,87	50	17.302,44	17.302,49	CAP SC02.1050

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

- **Spese per acquisto e gestione automezzi/autovetture**

Acquisto Automezzi € ,00; Spese correnti per il funzionamento del parco automezzi €. 255.234,48
La L.R. 6/2010 art. 3 c. 7 ha disposto l'utilizzo del mezzo di servizio per lo svolgimento delle attività di monitoraggio del territorio regionale. L'art. 5 comma 1 del D.L.95/2012, che impone la riduzione delle spese per la gestione del parco autovetture al 50% della spesa 2011, condiziona le spese per l'acquisto, il noleggio e le spese di gestione delle autovetture di servizio e rappresentanza delle P.A. Tale vincolo è rafforzato dalla deroga, prevista dal DPCM 3/8/2011 art. 1, per le autovetture adibite a servizi operativi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della salute e incolumità pubblica.

Il Collegio esprime parere favorevole in merito ai dati di Bilancio Consuntivo - approvazione Consuntivo Esercizio Finanziario 2018 – Proposta DDG 760 del 29/05/2019 che verrà trasmesso alla Regione Sardegna per la redazione del Bilancio Consolidato 2018 in ottemperanza alla DGR N. 37/18 DEL 21.6.2016 adempimento previsto dall'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/ 2011.

I lavori preparatori per la predisposizione del presente verbale si svolgono dalle h. 10 alle h. 13 a Cagliari presso la sede dell'Ente in data 9 luglio 2019 con l'intervento delle dott.sse Gabriella Mameli, Responsabile del Servizio Ragioneria e finanza e Teresa D'Oriano che forniscono le informazioni richieste e illustrano le prospettive future dell'Ente. Il giorno 10 luglio 2019 in Oristano via Monte Sirai 9, presso lo studio del Presidente dott. Giorgio Mocci alle h. 10, si tiene la riunione conclusiva per la redazione della relazione del Collegio revisori sul bilancio consuntivo 2018.

Oristano, 10 luglio 2019

Il Collegio dei Revisori

- *Dott Giorgio Mocci, Presidente f.to digitalmente*

- *Dott. Antonio Canu, Componente F.to digitalmente*

- *Dott.ssa Rita Tolu, Componente F.to digitalmente*